

Piano Annuale per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio Docenti in data 30/06/15

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
a. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1)	7
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	22
2. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 3)	13
3. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	2
4. difficoltà di apprendimento Difficoltà di lettura e scrittura, nell'area psicomotoria, nell'area linguistica, nell'area logicomatematica...	9 (certificate) 74 (non certificate)
b. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico a. Casa-famiglia; b. Centri Accoglienza; c. abusi e maltrattamenti; b. D. Famiglia problematica; e. Campi nomadi	49
➤ Linguistico-culturale a. Stranieri appena arrivati; b. Stranieri adottati; c. Bilinguismo.....	29
➤ Disagio comportamentale/relazionale	41 (non certificato)
Totali	266
Totale popolazione scolastica 945	28, 14% su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di schede rilevazione alunni con BES	44

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / In parte/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	In parte
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte
Assistenti alla comunicazione 1 unità	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte

Funzioni strumentali / coordinamento	Integrazione e sostegno BES	Sì
	Orientamento	Sì
	Continuità	Sì
	POF	Sì
	Multimedialità	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA)	Comenius	Sì
	Coordinamento sostegno primaria	Sì
	Coordinamento sostegno secondaria	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Coordinamento DSA	Sì
	Sportello psicopedagogico	Sì
Esperti esterni di Motoria, Musica, Teatro	Progetti di classe su attività altamente inclusive	Sì
	Altro:	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / In parte/No
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione		
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti di istituto e di classe su problematiche affettive e relazionali	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Progetto "Area a rischio e lotta alla dispersione scolastica" con attività ad alta inclusività	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì

?	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:						
	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le esigenze relative agli alunni con bisogni educativi speciali, saranno considerate prioritarie nella definizione del POF del nostro Istituto, anche nell’acquisizione e gestione delle risorse economiche e finanziarie.

A LIVELLO DI ISTITUTO

- a. Incremento riunioni del GLI , presiedute dal D.S..
- b. Continuazione del lavoro di analisi, organizzazione metodologico-didattica e verifica sugli alunni con BES da parte del gruppo dei referenti (Sostegno, DSA, Nomadi, Stranieri).
- c. Incontri informativi sui BES. all’interno del Collegio Docenti.
- d. Ricerca di un maggiore spazio collegiale dedicato agli alunni BES per il confronto e l’implementazione degli strumenti e delle metodologie.
- e. Monitoraggio, verifica e valutazione dell’attività svolta.

A LIVELLO DI RETE (Tiburtina-Collatina)

- a. Condivisione e scambio di strumenti.
- b. Formazione specifica per migliorare strumenti e percorsi operativi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di formazione in rete, presso i CTS, l’Università e i centri preposti.
- Seminari specifici sia cercando risorse interne ed esterne alla scuola sia attraverso scambi e confronti organizzati tra insegnanti, anche degli istituti vicini al nostro e con altre agenzie come “Apriti Sesamo”.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Considerando la normativa vigente, adeguamento degli strumenti in uso nell’istituto sia rispetto all’area del comportamento e dell’apprendimento, sia rispetto alle singole discipline.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Incontri periodici per l’ampliamento di tecniche, sussidi specifici, strategie di lavoro, per la ricerca e condivisione di ipotesi progettuali e attivazione di percorsi personalizzati e di gruppo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ulteriore collaborazione per il miglioramento della progettazione e dell'attuazione dei percorsi operativi sui BES con strutture socio-sanitarie del territorio, pubbliche e private, con le cooperative sociali del Comune di Roma, con le associazioni che operano per gli alunni ROM e alunni inseriti in casa famiglia (ASL RMB di Pietralata, San Basilio e Via dei Sabelli, Didasco, Centro di Ortonofologia, ADM, CAR, CMPH, TERI, PTV, Audiomedical, Apriti Sesamo, Casa dei diritti sociali, Hermes, Inopera).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Collaborazione con il Comitato dei Genitori costituitosi all'interno del nostro istituto in rete con le scuole di municipi limitrofi.
- Informazione sulla problematica BES durante le assemblee di classe dei genitori.
- Incontro presieduto dalla dott. Silvia Romagnoli, DS dell'istituto, con tutte le famiglie dell'istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Valorizzazione e arricchimento del curriculum orizzontale e verticale per un miglioramento della capacità inclusiva dell'Istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ottimizzazione delle competenze presenti nell'istituto nei vari ambiti.
- Maggiore impiego degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM e software specifici.
- Potenziamento nell'utilizzare la contemporaneità come risorsa per migliorare le attività didattiche inclusive (italiano L2, laboratori per attività creative, teatro...) per tutti gli alunni BES dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Obiettivo dell'istituto sarà quello di reperire risorse umane, economiche e finanziarie aggiuntive per la realizzazione delle attività del P.A.I. anche in previsione di progetti con finanziamento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**PROGETTO CONTINUITA'**

- 1) Il progetto "Continuità" si basa sul diritto di garantire agli alunni un percorso formativo, organico e completo, a livello psicologico, pedagogico e didattico anche attraverso il passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati e incontri tra: docenti/docenti, docenti/famiglia, docenti/personale delle strutture diagnostiche e riabilitative.
- 2) Sono realizzati laboratori didattici in verticale tra diversi ordini di scuola con particolare attenzione ai B.E.S..

- 3) La scuola si apre al territorio per promuovere la conoscenza del POF tramite: pubblicazione sul sito d'Istituto, distribuzione di locandine, open-day nei singoli plessi, incontro del Dirigente con i docenti e le famiglie per l'illustrazione dell'offerta formativa.
- 4) Sono convocate e accolte le famiglie per ogni singola classe dell'Istituto, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di approfondire la conoscenza di ogni singolo alunno.
- 5) I docenti organizzano (nei primi giorni di scuola) l'ingresso programmato dei nuovi alunni, con modalità di benvenuto all'interno delle classi, per promuovere l'inserimento e la socializzazione.
- 6) Si svolgono attività di monitoraggio, verifica e valutazione in itinere e finale.

PROGETTO ORIENTAMENTO

1. Il progetto "Orientamento" è finalizzato alla conoscenza del sé. La scuola con azione orientativa accompagna l'alunno nel suo percorso formativo, tenendo conto delle sue aspirazioni, interessi, attitudini e capacità.
2. Durante l'ultimo anno della scuola superiore di primo grado, i docenti organizzano attività specifiche orientative programmate in modalità on-line, analizzandone e valutandone gli esiti da restituire agli alunni.
3. L'Istituto, inoltre, attraverso incontri informativi con insegnanti della scuola superiore di secondo grado guidano l'alunno verso una scelta consapevole dopo il triennio di scuola media, anche in relazione alle prospettive occupazionali.
4. I docenti informano le famiglie degli alunni in uscita sulle date degli open day degli Istituti superiori e a volte accompagnano le classi alle giornate d'incontro programmate.

Roma 30/06/2015